

**STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE
“TEATRO STABILE SLOVENO - SLOVENSKO STALNO GLEDALIŠČE”**

**TITOLO I
COSTITUZIONE - SEDE E SCOPI**

Articolo 1

È costituita con sede in Trieste, presso il Kulturni dom in via Petronio n. 4, l'associazione Teatro Stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledališče, codice fiscale 80015350327, fra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste (soci fondatori enti pubblici), l'associazione "Slovensko gledališče", lo "Svet slovenskih organizacij - Confederazione delle Organizzazioni Slovene" (SSO) e la "Slovenska kulturno - gospodarska zveza - Unione Economica Culturale Slovena" (SKGZ).

L'associazione è un'associazione riconosciuta disciplinata dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.

L'associazione ha durata fino al 31/12/2035.

L'associazione ha l'esclusiva disponibilità di un teatro con capienza superiore a 500 (cinquecento) posti, idoneo alla rappresentazione di pubblici spettacoli.

Il trasferimento della sede nell'ambito del Comune non costituisce variazione dello statuto e può essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 2

L'associazione si propone di continuare la tradizione del Teatro Sloveno a Trieste per la crescita e lo sviluppo della minoranza nazionale slovena mediante la produzione di spettacoli in lingua slovena e l'allestimento di spettacoli di prosa e manifestazioni artistiche di alto interesse culturale, senza fini di lucro e con carattere stabile e continuativo, a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia, con tournée nel resto d'Italia, in Slovenia ed all'estero.

L'associazione si propone inoltre di esercitare un ruolo di sostegno e di diffusione del teatro sloveno d'arte e di tradizione con precipuo riferimento all'ambito cittadino, regionale e dell'area centroeuropea, nonché la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento di quadri artistici e tecnici, la valorizzazione del repertorio di autori sloveni e italiani contemporanei, il sostegno delle attività di ricerca e di sperimentazione anche in coordinamento con le Università con particolare riferimento all'ospitalità di qualificate compagnie specializzate nel settore.

L'associazione si propone altresì di promuovere la collaborazione tra le diverse realtà artistiche e teatrali nazionali ed estere, in special modo quelle della città di Trieste, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Repubblica di Slovenia.

L'associazione potrà costituire e aderire a organizzazioni teatrali internazionali.

L'associazione potrà altresì promuovere altre attività conformi ai suoi fini, quali mostre ed esposizioni di carattere teatrale, proiezioni cinematografiche, letture, conferenze, convegni, iniziative sperimentali, istituire scuole di recitazione e di ballo artistico, cori, orchestre, nonché ospitare altri complessi artistici.

**TITOLO II
PATRIMONIO - MEZZI DI GESTIONE**

Articolo 3

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) dai beni, diritti, proventi e contributi che ad essa pervengano a qualsiasi titolo;
- b) dagli impianti e dalle attrezzature tecniche, dalle scene e dai costumi, ivi compreso il materiale di scena, e dagli altri beni strumentali.

Articolo 4

Alle spese di gestione per l'attività dell'associazione viene fatto fronte:

- a) con i redditi del patrimonio;
- b) con i proventi derivanti dall'attività della associazione;
- c) con i contributi annuali dello Stato;
- d) con i contributi annuali dei soci fondatori;
- e) con i contributi e le oblazioni di carattere straordinario o continuativo da parti di enti, pubblici o privati, e di persone fisiche;
- f) con le quote associative dei soci sostenitori.

I contributi dei soci fondatori Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comune di Trieste, associazione "Slovensko Gledališče", "Svet Slovenskih Organizacij - Confederazione delle Organizzazioni Slovene" (SSO) e la "Slovenska kulturno - gospodarska zveza - Unione Economica Culturale Slovena" (SKGZ) verranno erogati nella misura percentuale almeno pari, rispettivamente, al 93,5% - 5% - 0,5% - 0,5% - 0,5%, calcolata rispetto al contributo a valere sul FNSV - Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, erogato per l'anno precedente.

I soci fondatori hanno in ogni caso facoltà di optare per l'erogazione di un contributo percentuale superiore.

I soci fondatori pubblici si impegnano altresì a contribuire alle spese di esercizio relative alla gestione della sala teatrale (costi diretti) come deliberate, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio preventivo.

TITOLO III SOCI

Articolo 5

Sono soci fondatori la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste (soci fondatori enti pubblici) nonché l'associazione "Slovensko gledališče", lo "Svet slovenskih organizacij - Confederazione delle Organizzazioni Slovene" (SSO) e la "Slovenska kulturno - gospodarska zveza - Unione Economica Culturale Slovena" (SKGZ).

Possono divenire soci sostenitori le persone, fisiche o giuridiche, pubbliche o private, la cui domanda di ammissione venga accettata dall'Assemblea dei soci e che verseranno all'atto dell'ammissione, la quota loro riferita da stabilirsi annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 6

La qualità di socio sostenitore si perde per decesso, dimissioni e per morosità o indegnità. La morosità verrà dichiarata dal Consiglio di Amministrazione; l'indegnità verrà dichiarata dall'Assemblea dei soci.

TITOLO IV ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 7

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione (vedi art. 11);
- d) il Collegio dei Revisori Legali dei Conti;
- e) il Direttore.

TITOLO V ASSEMBLEA

Articolo 8

L'Assemblea è l'organo collegiale al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali dell'associazione. Essa è costituita da tutti i soci.

I soci sostenitori possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, purché siano in regola con il versamento delle quote associative stabilite dal Consiglio.

I soci persone giuridiche, pubbliche o private, partecipano all'Assemblea con il proprio legale rappresentante o con persona atta a rappresentarli, secondo i rispettivi ordinamenti.

I soci persone fisiche possono farsi rappresentare in Assemblea secondo le norme del Codice Civile.

I soci non possono comunque farsi rappresentare in Assemblea da componenti il Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il Presidente, o il Collegio dei Revisori Legali dei Conti.

Articolo 9

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione a seguito di conforme delibera del Consiglio di Amministrazione con comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza di prima e seconda convocazione, inviata a ciascun socio almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso deve essere inviato con qualsiasi mezzo idoneo a garantire la legale ricezione dello stesso.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

L'Assemblea deve essere comunque convocata qualora ne sia fatta domanda dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia o dal Comune di Trieste o da almeno due soci fondatori espressione della minoranza slovena.

L'Assemblea deve essere convocata in Trieste, anche fuori dalla sede sociale.

L'Assemblea può riunirsi, totalmente o parzialmente, anche mediante mezzi di telecomunicazione e/o di videocollegamento, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione e/o di videocollegamento può avvenire mediante qualsiasi dispositivo e piattaforma o software, a condizione che il mezzo consenta:

- a) al Presidente di accertare identità e legittimazione dei soggetti intervenuti e di compiere ogni altro accertamento o atto necessario per il regolare svolgimento della

riunione, della deliberazione e dell'accertamento dei relativi risultati;

- b) al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- c) a tutti i partecipanti lo scambio tempestivo di informazioni e documenti, nonché la comunicazione effettiva;
- d) in generale, il pieno rispetto del metodo collegiale simultaneo e dei principi di buona fede, correttezza e parità di trattamento tra gli aventi diritto ad intervenire e la pari dignità nell'uso della lingua slovena ed italiana, assicurando in ogni caso la traduzione.

Non è necessario che nel medesimo luogo si trovino il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 10

L'Assemblea delibera:

- a) sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione;
- b) sulle modifiche e approvazioni dello Statuto;
- c) sull'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- d) su tutto quanto sia alla stessa demandato per legge e per Statuto.

L'Assemblea inoltre nomina determinandone nei limiti statutari la durata:

- a) il Consiglio di Amministrazione ed il suo Vice Presidente, con le modalità di cui al successivo articolo 13;
- b) il Presidente con le modalità di cui al successivo art. 19;
- c) il Collegio dei Revisori Legali dei Conti secondo quanto previsto dal successivo articolo 20, e ne fissa il compenso.

Articolo 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione ovvero in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario; spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea stessa.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato da chi ne ha assunto la presidenza e dal Segretario.

Nello svolgimento dei lavori dell'Assemblea è garantita pari dignità nell'uso della lingua slovena ed italiana, assicurando in ogni caso la traduzione.

Articolo 12

L'Assemblea è valida con la presenza di almeno tre soci fondatori, dei quali almeno un Ente pubblico, e le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei soci fondatori presenti.

In ogni caso le deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo devono essere adottate con almeno un voto favorevole dei soci fondatori enti pubblici di cui all'art. 1 e almeno un voto favorevole dei soci fondatori espressione della minoranza slovena.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto occorrono la presenza di almeno quattro quinti dei soci fondatori ed il voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori

intervenuti, dei quali almeno un Ente pubblico.

Le deliberazioni che comportino modifiche all'art. 2 dello Statuto devono essere assunte con il voto favorevole di tutti i soci fondatori espressione della minoranza slovena in regola con gli obblighi di cui all'art. 4.

TITOLO VI **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Articolo 13

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 6 (sei) componenti scelti tra soggetti esperti nel campo del teatro e/o della gestione amministrativa; tra essi viene eletto, secondo le modalità di cui all'art. 19, il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La nomina dei componenti avviene come segue:

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia designa il Vice Presidente e un consigliere;
- il Comune di Trieste designa un consigliere;
- l'associazione "Slovensko gledališče", lo "Svet slovenskih organizacij - Confederazione delle Organizzazioni Slovene" (SSO) e la "Slovenska kulturno - gospodarska zveza - Unione Economica Culturale Slovena" (SKGZ) designano ognuna un proprio componente per un totale di tre componenti; tra questi ultimi tre componenti verrà eletto, con le modalità previste dall'art. 19, il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ogni socio deve designare i componenti del Consiglio di Amministrazione entro il trentesimo giorno antecedente la scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

Qualora il socio al quale spetta la designazione del consigliere non vi provveda nei termini sopra previsti, la nomina dei consiglieri mancanti verrà deliberata a maggioranza dall'assemblea all'uopo convocata dall'Organo di Amministrazione.

La partecipazione al Consiglio di Amministrazione è a titolo gratuito, essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute in base alla legge vigente.

La composizione del Consiglio di amministrazione del teatro deve tener conto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società di cui alla legge 12 luglio 2011, n.120.

Articolo 14

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica da 3 a 5 anni ed alla scadenza continua ad esercitare tutti i compiti di cui all'art. 15 fino alla nomina del nuovo Consiglio.

I consiglieri possono essere confermati non più di una volta.

Se nel corso del mandato vengono a mancare per dimissioni o per qualsiasi altra causa uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, questi devono essere sostituiti dal socio che li aveva designati entro due mesi con le modalità previste dal presente Statuto per la nomina dei Consiglieri, rispettando la composizione prevista dall'art. 13 comma 1.

Qualora il socio al quale spetta la nomina del Consigliere da sostituire non vi provveda nei termini sopra previsti, la nomina dei Consiglieri mancanti verrà deliberata a maggioranza dall'assemblea all'uopo convocata dall'Organo di Amministrazione.

I componenti nominati in sostituzione dei Consiglieri cessati dall'ufficio, prima del termine del mandato, durano in carica fino alla scadenza prevista per i loro predecessori.

Articolo 15

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, senza eccezione alcuna e salvo le limitazioni derivanti dalla legge o dal presente Statuto. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- a) redige il bilancio preventivo che dovrà essere presentato per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il 30 novembre di ogni anno e il bilancio consuntivo che dovrà essere presentato per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno;
- b) approva il programma artistico e finanziario della stagione teatrale proposto dal Direttore;
- c) delibera sulla consistenza dell'organico dell'associazione su proposta del Direttore;
- d) delibera sulle assunzioni e sul trattamento economico del personale;
- e) approva i regolamenti per il funzionamento dell'associazione;
- f) può assegnare a singoli consiglieri e ad altre persone di comprovata competenza estranee al Consiglio specifiche deleghe di rappresentanza, di gestione o di tipo amministrativo.

Articolo 16

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, ai fini del regolare espletamento dei propri compiti, o comunque entro 15 giorni dalla richiesta per iscritto con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare, fatta da tre componenti o da un rappresentante dei soci fondatori enti pubblici di cui all'art. 1.

Ove il Presidente o il Vice Presidente non vi provvedano il Consiglio è convocato dal Collegio dei Revisori Legali dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante messaggio di posta elettronica inviato almeno tre giorni lavorativi prima della riunione.

L'avviso di convocazione dovrà indicare il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, nonché l'ordine del giorno. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche da remoto, su richiesta di almeno tre consiglieri, alle medesime condizioni previste per l'Assemblea all'art. 9.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito anche senza le formalità di convocazione qualora alla riunione partecipino tutti i suoi componenti ed i componenti del Collegio dei Revisori Legali dei Conti e nessuno dei Consiglieri di Amministrazione si opponga alla trattazione sui punti posti in discussione dal Presidente.

Articolo 17

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente ed in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente.

Nello svolgimento dei lavori del Consiglio di Amministrazione è garantita pari dignità nell'uso della lingua slovena ed italiana, assicurando in ogni caso la traduzione.

Articolo 18

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

TITOLO VII IL PRESIDENTE

Articolo 19

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea con la maggioranza dei voti dei soci fondatori presenti ed è scelto tra i consiglieri designati da parte dei soci fondatori espressione della minoranza slovena come previsto dall'art. 13.

Il Presidente ha la firma sociale e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

E' facoltà del Consiglio di Amministrazione di attribuire la firma e rappresentanza sociale, per alcuni atti o categorie di atti, anche al Direttore, da formalizzare mediante procura notarile.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito in tutti i suoi compiti statutari dal Vice Presidente.

TITOLO VIII COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Articolo 20

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica da tre a cinque anni e può essere confermato non più di una volta.

Se nel corso del mandato vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più componenti del Collegio dei Revisori Legali dei Conti, essi vengono sostituiti con le modalità previste dal presente Statuto per le nomine e fino alla loro sostituzione dai Revisori supplenti.

I componenti nominati in sostituzione di altri cessati dall'ufficio, prima del termine del mandato, durano in carica fino alla scadenza prevista per i loro predecessori.

Ai Revisori Legali dei Conti si applicano le disposizioni dell'articolo 2399 del Codice Civile.

L'Assemblea nomina un membro effettivo, che assume la funzione di presidente del Collegio dei Revisori Legali, su designazione del Ministero competente in materia di spettacolo dal vivo; nomina gli altri membri, effettivi e supplenti, che devono essere scelti fra persone iscritte nel Registro ufficiale dei Revisori Legali dei Conti, su designazione assunta d'intesa tra i soci fondatori enti pubblici di cui all'art. 1.

In ordine ai doveri ed alle responsabilità del Collegio dei Revisori Legali dei Conti si applicano le disposizioni degli articoli 2403, 2404 e 2407 del Codice Civile, nonché delle altre norme di Legge in materia di Collegi Sindacali.

Articolo 21

Le riunioni dei Revisori Legali dei Conti si possono svolgere in caso di necessità motivata anche da remoto, alle medesime condizioni previste per l'Assemblea all'art. 9.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti controlla l'amministrazione dell'associazione, vigila sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, sulla regolare tenuta della contabilità sociale, sulla veridicità e regolarità dei bilanci ed esercita tutti gli altri compiti previsti dalla legge.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti deve presentare annualmente all'Assemblea una relazione sulla gestione finanziaria dell'associazione.

I Revisori Legali dei Conti hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, e possono in qualsiasi momento verificare ed accertare la consistenza di cassa e la regolarità dei registri e della contabilità.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti resta in carica anche dopo la sua naturale scadenza, fino a quando non si sia proceduto alla nomina del nuovo collegio.

TITOLO IX IL DIRETTORE

Articolo 22

Il Direttore viene nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone estranee al Consiglio stesso, altamente qualificate per la competenza nell'ambito della cultura Slovena e per l'esperienza nell'ambito delle attività culturali teatrali e/o dell'organizzazione e gestione manageriale di teatri; resta in carica da tre a cinque anni e può essere riconfermato non più di una volta.

Il Direttore:

- a) ha la direzione artistica e tecnico-amministrativa dell'Associazione, con la facoltà di delega di compiti amministrativi ed, in via eccezionale, anche artistici - previa approvazione del Consiglio di Amministrazione - con il potere di ordinare le spese ed i pagamenti, sempre nei limiti imposti dalle leggi di riferimento nazionali, dal Consiglio di Amministrazione, e di firmare i relativi mandati, nei limiti dei singoli stanziamenti di bilancio e nelle materie eventualmente delegate dal Consiglio di Amministrazione;
- b) predisponde il programma artistico e finanziario del teatro, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, ivi comprese le proposte di scritture e ingaggi dei registi, delle collaborazioni artistiche e degli attori che non fanno parte della compagnia stabile;
- c) ha il compito di disporre o di provvedere alle forniture dei beni e dei servizi ed alle sistemazioni logistiche;
- d) partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Il Direttore deve osservare le disposizioni e adempiere alle prescrizioni del DM 463 del 23/12/2024, art. 11, ed eventuali ss.mm.ii..

TITOLO X ESERCIZIO FINANZIARIO - BILANCIO

Articolo 23

L'esercizio finanziario inizia il 1 (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere il bilancio consuntivo e la Relazione illustrativa dello stesso e la sottopone, unitamente relazione del Collegio dei Revisori Legali dei Conti all'Assemblea dei soci. Entro 30 (trenta) giorni dalla sua approvazione, il bilancio consuntivo dovrà essere rimesso, assieme alla rispettiva delibera dell'Assemblea, alla relazione del Consiglio stesso ed alla relazione del Revisori Legali dei Conti al Ministero della Cultura ed agli Enti locali interessati.

Lo stesso procedimento dovrà essere seguito per il bilancio preventivo entro il 30 novembre di ogni anno.

TITOLI XI SCIOLGIMENTO E LIQUIDAZIONE

Articolo 24

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea con la presenza di almeno 4/5 dei soci fondatori ed il voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori intervenuti.

Nel deliberare lo scioglimento l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri e delibererà sulla devoluzione dei beni residui dopo la liquidazione.

Il patrimonio dell'associazione dovrà essere preferibilmente devoluto ad una associazione od istituzione della minoranza slovena, con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia e avente scopi identici od analoghi.

STATUT

DRUŠTVA

TEATRO STABILE SLOVENO – SLOVENSKO STALNO GLEDALIŠČE

PRVI NASLOV

USTANOVITEV – SEDEŽ IN NAMEN

1. člen

Ustanovljeno je društvo »Teatro Stabile Sloveno – Slovensko stalno gledališče« s sedežem v Kulturnem domu v Trstu, davčna številka društva 80015350327, Ul. Petronio št. 4. Društvo ustanovijo Avtonomna dežela Furlanija - Julijska krajina, Občina Trst (javna ustanovna člana), društvo Slovensko gledališče, Svet slovenskih organizacij – Confederazione delle Organizzazioni slovene (SSO) in Slovenska kulturno-gospodarska zveza – Unione Economica Culturale Slovena (SKGZ). Društvo je pravna oseba in deluje v skladu s 14. členom in naslednjimi členi Civilnega zakonika.

Društvo je ustanovljeno do 31. 12. 2035.

Društvo ima ekskluzivno pravico razpolaganja z dvorano z več kot 500 (petsto) sedeži, ki ustreza pogojem za javne dogodke.

Sprememba sedeža na območju iste občine se izvede brez statutarnih sprememb na podlagi sklepa upravnega odbora.

2. člen

Društvo si prizadeva nadaljevati izročilo slovenskega gledališča v Trstu za rast in razvoj slovenske manjšine s produkcijo predstav v slovenskem jeziku in pripravo gledaliških

prireditev in umetniških dogodkov visokega kulturnega pomena, brez pridobitnega namena, stalno in neprekinjeno, v Trstu in Furlaniji - Julijski krajini, s turnejami drugod po Italiji, v Sloveniji in v tujini.

Društvo bo podpiralo in širilo slovensko gledališko umetnost in izročilo predvsem v mestnem, deželnem in srednjeevropskem prostoru, oblikovalo in izpopolnjevalo umetniške in tehnične kadre, promoviralo dela sodobnih slovenskih in italijanskih avtorjev, podpiralo raziskave in eksperimentiranje, tudi sporazumno z univerzami, s posebnim poudarkom na gostovanju uglednih in za to specializiranih gledaliških skupin.

Društvo bo spodbujalo sodelovanje z drugimi italijanskimi in tujimi umetniškimi in gledališkimi skupinami, zlasti s tistimi iz Trsta, dežele Furlanije - Julijske krajine in Republike Slovenije.

Društvo sme ustanavljati mednarodne gledališke organizacije in pristopati k njim.

Društvo sme dajati pobude še za druge dejavnosti, ki so v skladu z njegovimi cilji, kot na primer gledališke razstave, filmske projekcije, branja, predavanja, srečanja, eksperimentalne dejavnosti, sme ustanavljati gledališke in baletne šole, pevske zbore in orkestre ter sprejemati v goste druge umetniške skupine.

DRUGI NASLOV

PREMOŽENJE – FINANČNA SREDSTVA

3. člen

Premoženje društva sestavlja:

- a) imetje, pravice, prihodki in dotacije, ki jih kakorkoli prejme;
- b) tehnične naprave in oprema, kulise in kostumi, vključno z odrskim materialom, in druga opredmetena sredstva.

4. člen

Stroške za upravljanje in delovanje društva krijejo:

- a. dohodki od premoženja;
- b. dohodki od dejavnosti društva;
- c. letne državne dotacije;
- d. letna vplačila ustanovnih članov;
- e. izredne ali redne dotacije in donacije javnih ali zasebnih ustanov in fizičnih oseb;

f. članarine podpornih članov.

Dotacije ustanovnih članov, in sicer Avtonomne dežele Furlanije - Julijske krajine, Občine Trst, društva Slovensko gledališče, Svet slovenskih organizacij – Confederazione delle Organizzazioni slovene (SSO) in Slovenske kulturno-gospodarske zveze – Unione Economica Culturale Slovena (SKGZ), bodo dodeljene v deležih, ki bodo odnosno znašali vsaj 93,5 %, 5 %, 0,5 %, 0,5 % in 0,5 % na posamezna ustanovnega člana; deleži se izračunajo na podlagi dotacij iz sklada FNSV (Nacionalni sklad za uprizoritvene umetnosti) za preteklo leto.

Ustanovni člani si vsekakor pridržujejo pravico, da dodelijo višji odstotni delež dotacije.

Javni ustanovni člani se nadalje obvezajo, da bodo prispevali h kritju stroškov delovanja, ki se nanašajo na upravljanje gledališke dvorane (neposredni stroški), na podlagi predloga upravnega odbora in sklepa skupščine ob odobritvi proračuna.

TRETJI NASLOV

ČLANI

5. člen

Ustanovni člani so Avtonomna dežela Furlanija - Julijska krajina, Občina Trst (javna ustanovna člana), društvo Slovensko gledališče, Svet slovenskih organizacij – Confederazione delle Organizzazioni slovene (SSO) in Slovenska kulturno-gospodarska zveza – Unione Economica Culturale Slovena (SKGZ).

Podporni člani lahko postanejo tudi tiste fizične ali pravne osebe javnega ali zasebnega prava, katerih prošnjo za sprejem sprejme skupščina članov in ki ob pristopu vplačajo članarino, ki jo letno določi upravni odbor.

6. člen

Podporno članstvo se preneha zaradi smrti, odstopa, zamude pri plačevanju obveznosti ali prenehanja pogojev za članstvo.

O zamudi pri plačevanju obveznosti sklepa upravni odbor, o prenehanju pogojev pa skupščina članov.

ČETRTI NASLOV

ORGANI DRUŠTVA

7. člen

Organi društva so:

- g. skupščina članov;
- h. upravni odbor;
- i. predsednik upravnega odbora (glej 11. člen);
- j. nadzorni odbor;
- k. direktor.

PETI NASLOV

SKUPŠČINA

8. člen

Skupščina je zborni organ, ki sklepa o bistvenih zadevah društva. Sestavlja jo vsi člani.

Podporni člani lahko na zasedanjih skupščine sodelujejo samo, če so poravnali članarino, ki jo je odločil upravni odbor, nimajo pa pravice glasovanja.

Člani, ki so pravne osebe javnega ali zasebnega prava, lahko na zasedanjih skupščine sodelujejo s svojim zakonitim zastopnikom ali drugim primernim predstavnikom na podlagi svojih določil.

Člani, ki so fizične osebe, so na zasedanjih skupščine zastopani na podlagi določil Civilnega zakonika.

Člani upravnega odbora, predsednik upravnega odbora ali člani nadzornega odbora ne morejo zastopati članov združenja na skupščini.

9. člen

Skupščino skliče predsednik upravnega odbora na podlagi sklepa istega odbora; skupščina se skliče s pisnim sporočilom, ki vsebuje dnevni red, datum, uro in kraj zasedanja ob prvem in drugem sklicanju. Sporočilo se pošlje vsem članom vsaj 10 (deset) dni pred datumom, ki je določen za zasedanje.

Sporočilo mora biti odposlano s katerimkoli sredstvom, ki v skladu z zakonom zagotavlja prejem.

Skupščina se skliče vsaj dvakrat na leto, za odobritev proračuna in obračuna.

Skupščino je treba vsekakor sklicati, če to zahtevajo Avtonomna dežela Furlanija - Julijnska krajina, Občina Trst ali vsaj dva ustavnovna člana, ki sta odraz slovenske manjšine.

Skupščina mora zasedati v Trstu, ne nujno na sedežu društva.

Skupščina lahko v celoti ali delno zaseda tudi na daljavo in/ali z videokonferenčnimi sistemi, kot je navedeno v sporočilu o sklicanju.

Udeležba na daljavo in/ali z videokonferenčnimi sistemi je mogoča s katerokoli napravo, platformo ali programsko opremo, pod pogojem, da sistem omogoča:

- a) predsedniku, da ugotovi identiteto in legitimnost udeležencev ter opravi vsa druga preverjanja ali dejanja, potrebna za nemoten potek zasedanja, sprejemanje sklepov in preverjanje rezultatov glasovanja;
- b) zapisnikarju, da ustrezno spremlja dogodke, ki so predmet zapisnika;
- c) vsem udeležencem, da pravočasno izmenjujejo informacije in dokumente ter učinkovito komunicirajo;
- d) na splošno, polno spoštovanje načel zbornega zasedanja ter dobre vere, poštenosti in enakopravne obravnave med osebami, ki imajo pravico do sodelovanja, ter enakovredno dostojanstvo pri uporabi slovenskega in italijanskega jezika, pri čemer je v vsakem primeru zagotovljeno prevajanje.

Ni nujno, da sta predsednik in zapisnikar na istem mestu.

10. člen

Skupščina sklepa:

- a. o splošnih smernicah in vodilih društva;
- b. o spremembah in odobritvi statuta;
- c. o sprejetju proračuna in obračuna, ki ju pripravi upravni odbor;
- d. o vsem, kar je po zakonu in statutu v njeni pristojnosti.

Skupščina tudi imenuje:

- a. upravni odbor in njegovega podpredsednika, kakor predvideva 13. člen;
- b. predsednika, kakor predvideva 19. člen;
- c. nadzorni odbor, kakor predvideva 20. člen,

ter jim v skladu s statutom določi trajanje mandata.

11. člen

Skupščini predseduje predsednik upravnega odbora oziroma – če je predsednik odsoten – podpredsednik istega odbora; če je tudi podpredsednik odsoten, določi predsedujočega skupščina.

Predsednik skupščine imenuje tajnika.

Naloga predsednika skupščine je tudi, da ugotovi ustreznost pooblastil in sploh pravico sodelovanja na skupščini.

O sejah skupščine se napiše zapisnik, ki ga podpišeta predsedujoči in tajnik.

Pri delovanju skupščine imata slovenski in italijanski jezik enako dostojanstvo, zagotovljeno pa mora biti prevajanje.

12. člen

Skupščina je sklepčna, če so prisotni vsaj trije ustanovni člani, od katerih mora biti vsaj en javni ustanovni član; sklepi so sprejeti z večino glasov prisotnih ustanovnih članov.

Sklepi o odobritvi proračuna in obračuna morajo biti vsekakor sprejeti s soglasjem vsaj enega od javnih ustanovnih članov, ki so navedeni v 1. členu, in vsaj enega ustanovnega člana, ki je odraz slovenske manjšine.

Za spremembe ustanovne listine in statuta je potrebna prisotnost vsaj štirih petin ustanovnih članov ter soglasje večine navzočih ustanovnih članov, med katerimi mora biti vsaj en javni ustanovni član.

Za spremembe 2. člena statuta je potrebno soglasje vseh ustanovnih članov, ki so odraz slovenske manjšine in ki izpolnjujejo obveznosti, določene s 4. členom tega statuta.

ŠESTI NASLOV

UPRAVNI ODBOR

13. člen

Upravni odbor sestavlja 6 (šest) članov, ki so strokovnjaki na gledališkem in/ali upravnem področju; na podlagi določil 19. člena tega statuta se izmed članov upravnega odbora izvoli predsednik.

Imenovanje članov poteka po tem postopku:

- Avtonomna dežela Furlanija - Julijska krajina imenuje podpredsednika in enega člana;
- Občina Trst imenuje enega člana;

- društvo Slovensko gledališče, Svet slovenskih organizacij – Confederazione delle Organizzazioni slovene (SSO) in Slovenska kulturno-gospodarska zveza – Unione Economica Culturale Slovena (SKGZ) imenujejo vsak po enega člana, skupaj torej tri (3) člane; med temi tremi člani bo po postopku, določenim z 19. členom, izvoljen predsednik upravnega odbora.

Vsak član društva mora člane upravnega odbora vsakič imenovati do trideset dni pred prenehanjem mandatne dobe upravnega odbora.

Če član svojega predstavnika v upravnem odboru ne imenuje do roka, predvidenega v prejšnjem odstavku, bo o imenovanju z večino glasov sklepala skupščina, ki jo bo namensko sklical upravni organ.

Člani upravnega odbora niso upravičeni do plačila; v skladu z veljavno zakonodajo se jim lahko povrnejo izključno realno nastali stroški.

Sestava upravnega odbora gledališča mora upoštevati določila Zakona št. 120 z dne 12. julija 2011 glede enakopravnega dostopa do organov upravljanja in nadzora.

14. člen

Mandat upravnega odbora traja od 3 (tri) do 5 (pet) let; po zapadlosti opravlja tekoče posle v skladu z določili 15. člena, do imenovanja novega upravnega odbora.

Člani so lahko ponovno izvoljeni največ enkrat.

Za nadomestitev članov upravnega odbora, ki med mandatno dobo odstopijo ali jim članstvo preneha iz kateregakoli razloga, poskrbi v roku dveh mesecev član društva, ki jih je imenoval, in sicer na način, ki ga predvideva ta statut, in v skladu s sestavo, ki je navedena v 1. odstavku 13. člena.

Če član društva, ki mora poskrbeti za imenovanje nadomestnega člana upravnega odbora, tega ne storí do zgoraj navedenega roka, bo o imenovanju z večino glasov sklepala skupščina, ki jo bo namensko sklical upravni organ.

Člani, ki nadomestijo druge pred iztekom njihovega mandata, opravljajo svojo funkcijo do zapadlosti mandatne dobe predhodnikov.

15. člen

Upravni odbor ima najširša pooblastila za redno in izredno upravljanje brez vsakršne izjeme, razen omejitvev, predvidenih z zakonom ali tem statutom. Upravni odbor ima predvsem te naloge:

- a) sestaviti proračun, ki ga mora predložiti v odobritev skupščini vsako leto do 30. novembra, in obračun, ki ga mora predložiti v odobritev skupščini vsako leto do 30. aprila;
- b) odobriti umetniški program in finančni načrt gledališke sezone, ki ju predstavi direktor;
- c) na predlog direktorja sklepati o kadrovskih zadevah društva;
- d) sklepati o zaposlitvah in zaslužkih zaposlencev;
- e) odobriti pravilnike za delovanje društva;
- f) posameznim članom odbora ali drugim zunanjim strokovnjakom lahko nadalje poveri posebna pooblastila na področju zastopanja, vodenja ali upravljanja društva.

16. člen

Zasedanje upravnega odbora sklicuje predsednik, v primeru njegove odsotnosti ali zadržka pa podpredsednik, kadarkoli se mu to zdi potrebno za izvajanje nalog, ali v roku 15 (petnajst) dni od pisne zahteve z navedbo dnevnega reda, ki jo predstavijo vsaj trije člani oz. en predstavnik javnih ustanovnih članov, si so navedeni v 1. členu.

Če upravnega odbora ne skličeta predsednik oz. podpredsednik, mora za to poskrbeti nadzorni odbor.

Upravni odbor je sklican z obvestilom, ki mora biti odposlano z elektronsko pošto vsaj 3 (tri) delovne dni pred predvidenim zasedanjem.

V obvestilu o sklicu morajo biti navedeni kraj, dan in ura zasedanja ter dnevni red. Zasedanja upravnega odbora lahko potekajo tudi na daljavo, in sicer na zahtevo vsaj 3 (treh) članov upravnega odbora ter pod istimi pogoji, ki so določeni za skupščino v 9. členu.

Upravni odbor je sklepčen tudi ob neustremem postopku sklicanja, če so prisotni vsi člani upravnega in nadzornega odbora ter če nihče od navzočih članov upravnega sveta ne nasprotuje obravnavi točk dnevnega reda, ki ga predлага predsednik.

17. člen

Upravnemu odboru predseduje predsednik, v primeru njegove odsotnosti ali zadržka pa podpredsednik.

Pri delovanju upravnega odbora imata slovenski in italijanski jezik enako dostojanstvo, zagotovljeno pa mora biti prevajanje.

18. člen

Sklepi upravnega odbora so veljavni, če je na zasedanju dejansko prisotna večina njegovih članov in če zanje glasuje večina prisotnih.

SEDMI NASLOV

PREDSEDNIK

19. člen

Predsednika imenuje skupščina z večino glasov prisotnih ustanovnih članov; izbere ga med člani odbora, ki so jih v skladu s 13. členom imenovali ustanovni člani, odraz slovenske manjštine.

Predsednik podpisuje dokumente društva in je njegov zakoniti zastopnik pred tretjimi osebami in na sodišču.

Upravni odbor ima pravico, da za podpisovanje nekaterih dokumentov ali vrst dokumentov in zastopanje društva pooblasti tudi direktorja, za kar je potrebno notarsko overjeno pooblastilo.

V primeru predsednikove odsotnosti ali zadržka ga nadomešča podpredsednik.

OSMO POGLAVJE

NADZORNI ODBOR

20. člen

Nadzorni odbor sestavljajo 3 (trije) redni člani in 2 (dva) nadomestna člana, njihov mandat traja od 3 (tri) do 5 (pet) let; člani so lahko ponovno izvoljeni največ enkrat.

Mesto članov nadzornega odbora, ki med mandatno dobo odstopijo ali jim članstvo preneha iz kateregakoli razloga, do zamenjave zasedejo nadomestni člani po postopku, ki ga za imenovanje predvideva ta statut.

Člani, ki nadomestijo druge pred iztekom njihovega mandata, opravljajo svojo funkcijo do zapadlosti mandatne dobe predhodnikov.

V zvezi z nadzorniki se upoštevajo določila 2399. člena Civilnega zakonika.

Rednega člana, ki nato prevzame funkcijo predsednika nadzornega odbora, imenuje skupščina po predlogu ministrstva, pristojnega za zadevno področje; ostala člana skupščina izbere izmed tistih, ki so vpisani v uradni seznam revizorjev, in sicer po skupnem predlogu javnih ustanovnih članov, ki so navedeni v 1. členu.

Glede dolžnosti in odgovornosti nadzornega odbora veljajo predpisi 2403., 2404. in 2407. člena Civilnega zakonika ter druge zakonske določbe o nadzornih organih.

21. člen

Zasedanja nadzornega odbora lahko v utemeljenih primerih potekajo tudi na daljavo, in sicer pod istimi pogoji, kot so določeni za skupščino v 9. členu.

Nadzorni odbor nadzoruje upravljanje društva, skrbi za spoštovanje zakonov in statuta, za redno računovodstvo ter za verodostojnost in pravilnost proračuna in obračuna; nadzorni odbor opravlja vse druge zakonsko predvidene naloge.

Nadzorni odbor mora skupščini vsako leto predstaviti poročilo o finančnem upravljanju društva.

Člani nadzornega odbora se lahko brez pravice glasovanja udeležijo sej upravnega odbora in smejo v vsakem trenutku preveriti in ugotoviti blagajniško stanje ter pravilno vodenje obveznih poslovnih knjig in računovodstva.

Nadzorni odbor opravlja svoje naloge tudi po izteku mandata, dokler ni po tem statutu imenovan nov odbor.

DEVETI NASLOV

DIREKTOR

22. člen

Upravni odbor izbere direktorja med strokovnjaki, ki niso člani odbora; pri tem upošteva kandidate s pomembnimi referencami na področju slovenske kulture in izkušnjami na področju gledališke kulturne dejavnosti in/ali vodenja oz. upravljanja gledališč, mandat traja od 3 (tri) do 5 (pet) let in je lahko podaljšan največ enkrat.

Direktor:

- a) je odgovoren za umetniško in strokovno-administrativno vodenje društva, pri čemer lahko, po odobritvi upravnega odbora, s pooblastilom prenese izvajanje nalog na področju administracije in izjemoma tudi umetniškega vodenja; pristojen je za odločanje o izdatkih in izplačilih v okviru omejitev, ki jih določa področna nacionalna zakonodaja, in podpisovanje ustreznih plačilnih nalogov v okviru posameznih dodeljenih proračunskih sredstev in v zadevah, za katere ga pooblasti upravni odbor;
- b) pripravi umetniški program in finančni plan gledališča, ki ju predloži upravnemu odboru, vključno s predlogi za najemanje režiserjev, umetniških sodelavcev in igralcev, ki niso člani stalnega ansambla;
- c) je odgovoren za določanje ali zagotavljanje dobave blaga in storitev ter logistične zadeve;
- d) brez glasovalne pravice se udeležuje sestankov upravnega odbora.

Direktor mora upoštevati določbe in izpolnjevati predpise 11. člena MU št. 463 z dne 23. 12. 2024 z morebitnimi nadaljnji spremembami in dopolnitvami.

DESETI NASLOV

POSLOVNO LETO – IZKAZI

23. člen

Poslovno leto se začne 1. (prvega) januarja in se zaključi 31. (enaintridesetega) decembra vsakega leta.

V roku 120 (sto dvajset) dni po zaključku poslovnega leta mora upravni odbor sestaviti obračun in pojasnila k izkazom, ki jih skupaj s poročilom nadzornega odbora predloži v odobritev skupščini članov društva. Obračun, pojasnila, poročilo nadzornega odbora in sklep skupščine članov društva je treba v roku 30 (tridesetih) dni predložiti Ministrstvu za kulturo in pristojnim krajevnim upravam.

Isti postopek velja za proračun za naslednje poslovno leto, pri čemer se upošteva rok 30. november.

ENAJSTI NASLOV

RAZPUTSTITEV IN LIKVIDACIJA

24. člen

O razpustitvi društva sklepa skupščina ob navzočnosti vsaj 4/5 (štirih petin) ustanovnih članov in z večino glasov večine prisotnih ustanovnih članov.

Ko skupščina sklene razpustitev, imenuje enega ali več likvidatorjev in jim določi pristojnosti, obenem pa sklene, komu naj po likvidaciji pripadajo preostala sredstva.

Premoženje društva bo moralo vsekakor biti prednostno dodeljeno kakemu društvu ali ustanovi slovenske manjšine, ki ima sedež v Furlaniji - Julijski krajini in enake ali podobne namene kot društvo.

VISTO: IL PRESIDENTE